

Cronaca

Rimini

Fiere, il grande scatto americano di leg

Il gruppo (Rimini e Vicenza) acquisirà il 50% delle manifestazioni di Deutsche Messe negli Usa, Messico e Canada

Un'alleanza con i tedeschi per 'conquistare' fette importanti di mercato fieristico in Messico, Stati Uniti e Canada. Italian Exhibition Group (leg) e Deutsche Messe (Hannover) hanno firmato un memorandum of understanding (MoU) che prevede da parte di leg l'acquisizione del 50% delle società di Deutsche Messe in Messico, Canada e Usa. «Un prezioso e potente impulso per il processo di internazionalizzazione dei rispettivi prodotti fieristici - sottolinea leg - ma anche per il lancio di nuove attività nei settori economici presidiati sia da Italian Exhibition Group, sia da Deutsche Messe».

Deutsche Messe è presente in Messico con otto eventi, due per il settore del fitness ed Ecomondo Mexico per quello delle green technologies, già in partnership con leg. Le restanti sei fiere messicane in portafoglio a Deutsche Messe sono nel settore delle tecnologie, lavorazioni



L'amministratore delegato di leg, Corrado Peraboni

e complementi per l'industria del mobile; sull'innovazione tecnologica nel settore agricolo e in quello dell'acquacoltura; su energia solare; su benessere degli over 50; sull'industria 4.0.

In Canada, a Toronto, Deutsche Messe presidia invece il settore delle energie rinnovabili, mentre negli Stati Uniti quello della trasformazione industriale. «Siamo molto lieti di intensificare la nostra collaborazione con leg, un partner esperto e orientato alla crescita che gestisce un portafoglio di fiere perfettamente complementare gli

PERABONI

«Sempre più internazionali, un vantaggio per il made in Italy»

eventi di Deutsche Messe Ag nelle Americhe», dichiara il presidente Jochen Köckler; mentre l'ad di leg Corrado Peraboni sottolinea che le due società «aggiungeranno nuovi elementi di sostanziale condivisione, aprendosi ad una collaborazione stabile e totale che metterà in sinergia organizzazioni ed expertise, potenziando il valore delle attività svolte nei Paesi oggetto della joint venture». Il carattere «assolutamente complementare» dei portafogli, aggiunge Peraboni, è la «migliore premessa perché l'accordo si riveli Win-Win. leg, in particolare, aggiunge il ramo fieristico alla sua attività negli Stati Uniti, ad oggi concentrata sull'ambito degli allestimenti con la società dedicata Fb International». L'operazione è soggetta al positivo esito delle due diligences che stanno per essere avviate e avverrà attraverso la costituzione di una società che avrà sede a Rimini e che controllerà le società di oltre oceano.

Ieg sbarca in America grazie a un accordo con Deutsche Messe

La società di Hannover è presente con propri eventi in Messico, Canada e Stati Uniti

RIMINI

Negli Stati Uniti attraverso la Germania. Italian exhibition group, la società nata dalla fusione delle Fiere di Rimini e di Vicenza, ha firmato un memorandum di understanding con Deutsche Messe di Hannover che prevede per Ieg l'acquisizione del 50% delle società di Deutsche Messe in Messico, Canada e Usa.

«Un prezioso e potente impulso per il processo di internazionalizzazione dei rispettivi prodotti fieristici, ma anche per il lancio di nuove attività nei settori economici presidiati».

Nel dettaglio, Deutsche Messe è presente in Messico con otto eventi, due per il settore del fitness ed Ecomondo Mexico per quello delle green technologies, già in partnership con Ieg. Le restanti sei fiere messicane in portafoglio a Deutsche Messe sono nel settore delle tecnologie, lavorazioni e complementi per l'industria del mobile; sull'innovazione tecnologica nel settore agricolo e in

quello dell'acquacoltura; su energia solare; su benessere degli over 50; sull'industria 4.0.

In Canada, a Toronto, Deutsche Messe presidia invece il settore delle energie rinnovabili, mentre negli Stati Uniti quello della trasformazione industriale. «Siamo molto lieti di intensificare la nostra collaborazione con Ieg, un partner esperto e orientato alla crescita che gestisce un portafoglio di fiere perfettamente complementare gli eventi di Deutsche Messe Ag nelle Americhe», dichiara il presidente Jochen Köckler; mentre l'ad di Ieg Corrado Peraboni sottolinea che le due società «aggiungeranno nuovi elementi di sostanziale condivisione, aprendosi a una collaborazione stabile e totale che metterà in sinergia organizzazioni ed expertise, potenziando il valore delle attività svolte nei Paesi oggetto della joint venture».

Il carattere «assolutamente complementare» dei portafogli, chiosa, è la «migliore premessa perché l'accordo si riveli Win-Win. Ieg, in particolare, aggiunge il ramo fieristico alla sua attività negli Stati Uniti, ad oggi concentrata sull'ambito degli allestimenti con la società dedicata Fb International».